Regolamentazione

Decreto Legislativo n. 164/2000

Il Decreto Legislativo n. 164/2000 impone, fino al 31 dicembre 2010, limiti dimensionali a tutti gli operatori del mercato del gas naturale commisurati a una quota dei consumi nazionali fissata rispettivamente: (i) al 75%, a decorrere dal 1° gennaio 2002, per le immissioni di gas nella rete nazionale di gasdotti sia di importazione sia di produzione nazionale ai fini della vendita; la quota si riduce annualmente di 2 punti percentuali a partire dal 2003 fino a raggiungere il 61% nel 2009; (ii) al 50%, a decorrere dal 1° gennaio 2003, per le vendite ai clienti finali. Le quote sono calcolate al netto dell'autoconsumo di gas naturale e, per le vendite, anche delle perdite di sistema.

Il decreto prevede un meccanismo di verifica del rispetto delle quote. La verifica è effettuata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato a partire dalla chiusura del primo triennio di regolamentazione e, successivamente, su base annuale confrontando la quota media consuntivata da ciascun operatore nel triennio che si chiude con l'anno di verifica con la quota media consentita ai sensi del decreto nello stesso periodo. Il 2008 chiude il quinto triennio di verifica del rispetto dei limiti alle immissioni in rete, nel quale la quota media consentita è del 63% dei consumi nazionali di gas naturale, e il quarto triennio di verifica delle vendite ai clienti finali. La presenza di Eni nel mercato italiano è risultata entro i detti limiti.

Delibera VIS 8/09: Chiusura dell'istruttoria conoscitiva sulla corretta applicazione delle previsioni in materia di gas non contabilizzato delle reti di trasporto del gas naturale nel periodo 2004-2006

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con la delibera VIS 8/09 ha concluso l'istruttoria sul gas non contabilizzato, avviata con delibera VIS 41/08 "Istruttoria conoscitiva sulla corretta applicazione delle previsioni in materia di gas non contabilizzato delle reti di trasporto del gas naturale nel periodo 2004-2006". Sulla base delle risultanze di tale istruttoria sono stati definiti gli interventi che Snam Rete Gas dovrà attuare per il miglioramento del processo di calcolo del gas naturale ed è stato determinato in 45 milioni di euro l'importo complessivo da riconoscere alla Società in relazione ai maggiori oneri sostenuti per l'acquisto del *fuel* gas negli anni termici 2005-2006 e 2006-2007. L'Autorità ha inoltre stabilito di determinare i costi addizionali sostenuti dalla Società negli anni termici 2007-2008 e 2008-2009 con successivi provvedimenti.

Delibera ARG/gas 92/08: Definiti i criteri tariffari per il 3° periodo di regolazione per il servizio di rigassificazione

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con la delibera ARG/gas 92/08, ha definito i criteri per la determinazione delle tariffe per il servizio di rigassificazione per il 3° periodo di regolazione (ottobre 2008 - settembre 2012).

La valutazione del capitale investito netto (RAB) viene effettuata sulla base della metodologia del costo storico rivalutato. L'aggiornamento annuale dei ricavi e delle tariffe seguirà le stesse metodologie del precedente periodo regolatorio, salvo per gli ammortamenti che verranno adeguati ogni anno e sottratti al meccanismo del *price cap*.

Il tasso di remunerazione (WACC) del capitale investito netto è stato fissato pari al 7,6% in termini reali prima delle imposte. Inoltre, viene stabilita un'ulteriore remunerazione, fino al 3%, per i nuovi investimenti per un periodo massimo di 16 anni. I costi operativi vengono aggiornati ogni anno per tenere conto dell'inflazione e del recupero di efficienza (X-factor) fissato pari allo 0,5% in termini reali. La Delibera ARG/gas 92/08 prevede anche che i ricavi riconosciuti siano correlati per il 90% alla capacità di rigassificazione e per il rimanente 10% ai volumi effettivamente rigassificati (tale rapporto era 80/20 nel secondo periodo di regolazione).

GENERAZIONE ELETTRICA

Eni produce energia elettrica presso i siti di Ferrera Erbognone, Ravenna, Livorno, Taranto, Mantova, Brindisi e Ferrara. Nel 2008 la produzione di energia elettrica è stata di 23,33 terawattora con un decremento di 2,16 terawattora rispetto al 2007, pari all'8,5%, per effetto essenzialmente delle minori produzioni presso i siti di Brindisi, Ravenna e Livorno in parte compensate dalle maggiori produzioni della centrale di Ferrera Erbognone. Al 31 dicembre 2008 la potenza installata è di 4,9 gigawatt. Entro il 2012 Eni prevede di completare il programma di espansione della capacità di generazione con l'obiettivo di una potenza installata di 5,5 gigawatt. Il programma di sviluppo è in corso presso le centrali di Taranto (Eni 100%) e Ferrara (Eni 51%) dove in *partnership* con la società EGL Holding Luxembourg AG è in corso la realizzazione di due nuovi gruppi di potenza a ciclo combinato da 390 megawatt ciascuno con entrata in esercizio prevista nel 2009.

Vendite di energia elettrica

Nel 2008 le vendite di energia elettrica (29,93 terawattora) sono state destinate ai clienti del mercato libero (76%), borsa elettrica (13%), siti industriali (9%) e GSE/VPP (2%). Rispetto al 2007, le vendite sono diminuite di 3,26 terawattora, pari al 9,8%, per effetto essenzialmente della minore attività di commercializzazione. La flessione ha riguardato principalmente le vendite in borsa.

In aumento le vendite sul mercato libero in particolare a clienti grossisti, per maggiori volumi *spot*, e industriali per effetto di nuove acquisizioni.

Prosegue il programma di espansione del portafoglio clienti *dual offer* con l'obiettivo di raggiungere nel 2012 un tasso di penetrazione superiore al 20% della base clienti *retail* di Eni.

		2006	2007	2008	Var. ass.	Var.%
Acquisti di gas naturale	(milioni di metri cubi)	4.775	4.860	**4.530**	(330)	(6,8)
Acquisti di altri combustibili	(migliaia di tep)	616	720	**560**	(160)	(22,2)
Produzione di energia elettrica	(terawattora)	24,82	25,49	**23,33**	(2,16)	(8,5)
Produzione di vapore	(migliaia di tonnellate)	10.287	10.849	**10.584**	(265)	(2,4)

Disponibilità di energia elettrica	(terawattora)	2006	2007	2008	Var. ass.	Var.%
Produzione di energia elettrica		24,82	25,49	**23,33**	(2,16)	(8,5)
Acquisti di energia elettrica		6,21	7,70	**6,60**	(1,10)	(14,3)
		31,03	**33,19**	**29,93**	**(3,26)**	**(9,8)**
Mercato libero		16,22	20,73	**22,89**	2,16	10,4
Borsa elettrica		9,67	8,66	**3,82**	(4,84)	(55,9)
Siti		2,70	2,81	**2,71**	(0,10)	(3,6)
GSE/VPP		2,44	0,99	**0,51**	(0,48)	(48,5)
Vendite di energia elettrica		**31,03**	**33,19**	**29,93**	**(3,26)**	**(9,8)**

Investimenti tecnici

Nel 2008 gli investimenti tecnici del settore di 1.794 milioni di euro hanno riguardato essenzialmente: (i) lo sviluppo e il mantenimento della rete di trasporto del gas naturale in Italia (1.130 milioni di euro); (ii) il proseguimento del programma di potenziamento delle infrastrutture di importazione del gas naturale (233 milioni di euro); (iii) l'estensione e il mantenimento della rete di distribuzione del gas naturale in Italia (233 milioni di euro); (iv) il proseguimento del programma di costruzione delle centrali a ciclo combinato per la generazione di energia elettrica (107 milioni di euro), in particolare presso il sito di Ferrara.

Investimenti tecnici	(milioni di euro)	2006	2007	2008	Var. ass.	Var.%
Italia		1.014	1.074	**1.486**	412	38,4
Estero		160	292	**308**	16	5,5
		1.174	**1.366**	**1.794**	**428**	**31,3**
Mercato		**292**	**238**	**198**	**(40)**	**(16,8)**
Mercato		63	63	**91**	28	44,4
Italia		-	*13*	**16**	3	*23,1*
Estero		63	*50*	**75**	*25*	*50,0*
Generazione elettrica		229	175	**107**	(68)	(38,9)
***Business* regolati Italia**		**785**	**886**	**1.363**	**477**	**53,8**
Trasporto		627	691	**1.130**	439	63,5
Distribuzione		158	195	**233**	38	19,5
Trasporto internazionale		**97**	**242**	**233**	**(9)**	**(3,7)**
		1.174	**1.366**	**1.794**	**428**	**31,3**

Refining & Marketing



Principali indicatori di *performance*		2006	2007	2008
Ricavi[a]	(milioni di euro)	38.210	36.401	**45.083**
Utile operativo		319	729	**(1.023)**
Utile operativo *adjusted*		790	329	**566**
Utile netto *adjusted*		629	319	**510**
Investimenti tecnici		645	979	**965**
Capitale investito netto *adjusted*		5.766	7.149	**8.260**
ROACE adjusted	(%)	10,7	5,0	**6,4**
Lavorazioni in conto proprio	(milioni di tonnellate)	38,04	37,15	**35,84**
Grado di conversione del sistema	(%)	57	56	**58**
Capacità bilanciata delle raffinerie	(migliaia di barili/giorno)	711	748	**737**
Vendite di prodotti petroliferi rete Europa	(milioni di tonnellate)	12,48	12,65	**12,67**
Stazioni di servizio rete Europa (a fine periodo)	(numero)	6.294	6.440	**5.956**
Erogato medio per stazioni di servizio rete Europa	(migliaia di litri)	2.470	2.486	**2.502**
Dipendenti a fine periodo	(numero)	9.437	9.428	**8.327**

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettoriali.

Cessione di Agip España nell'ambito degli accordi con Galp Energia SGPS SA

› Nell'ottobre 2008 è stato perfezionato il contratto di vendita dell'intero capitale sociale della controllata Eni Agip España a Galp Energia SGPS SA in forza dell'esercizio, nell'ottobre 2007, dell'opzione di acquisto prevista dai patti parasociali. L'*asset* ceduto comprende 371 stazioni di servizio ed attività di commercializzazione di prodotti petroliferi sul mercato extrarete nella Penisola Iberica.

Risultati finanziari

› Nel 2008 l'utile netto *adjusted* di 510 milioni di euro è aumentato di 191 milioni di euro (+59,9%) per effetto essenzialmente del miglioramento della *performance* operativa. L'attività di raffinazione ha beneficiato di maggiori margini realizzati in relazione al favorevole andamento dello scenario. In miglioramento i risultati dell'attività commerciale per effetto del recupero dei margini e della crescita della quota di mercato in particolare nell'attività rete in Italia.

› Il *ROACE adjusted* è stato del 6,4%, in aumento rispetto al 2007 (5%).

› Sono stati investiti 965 milioni di euro per il miglioramento del grado di conversione e della flessibilità delle raffinerie, la logistica e il potenziamento della rete di distribuzione di carburanti in Italia e nel resto d'Europa.

Risultati operativi

› Le lavorazioni di petrolio e di semilavorati in conto proprio (35,84 milioni di tonnellate) sono diminuite di circa 1,31 milioni di tonnellate rispetto al 2007 (-3,5%). In Italia le minori lavorazioni (-6,3%) sono state registrate in particolare su Taranto, Venezia e Gela per effetto principalmente delle fermate per manutenzioni programmate ed eventi accidentali, nonché su Livorno in relazione all'andamento negativo dello scenario di raffinazione nel primo semestre. L'incremento all'estero è dovuto alla maggiore capacità sulla Ceska Rafinerska a seguito del pieno contributo di un'ulteriore quota di partecipazione acquisita nel 2007, in parte assorbito dalle minori lavorazioni in Germania.

› La quota di mercato rete in Italia è del 30,6% con un incremento di 1,4 punti percentuali rispetto al 2007 per effetto essenzialmente delle iniziative di *marketing* attuate (vendite in modalità "Iperself" e programmi di fidelizzazione). Le vendite rete di 8,81 milioni di tonnellate sono aumentate del 2,2%, nonostante il calo dei consumi nazionali (in flessione del 2,5%).

› Le vendite sul mercato rete nel resto d'Europa (3,86 milioni di tonnellate) sono diminuite del 4,2% in particolare in Penisola Iberica, per effetto della cessione a Galp delle attività *downstream*, e in Germania. A struttura costante le vendite sul mercato rete nel resto d'Europa hanno registrato un aumento di 45 mila tonnellate, pari all'1,4%.

› Nel 2008 sono stati aperti/ristrutturati 124 *outlet* per la fornitura di prodotti e servizi *non oil* su altrettante stazioni di servizio della rete italiana. Il fatturato *non oil* della rete europea è stato di 153 milioni di euro, in crescita del 6,3% rispetto al 2007.

Approvvigionamento e commercializzazione

Nel 2008 sono state acquistate 57,91 milioni di tonnellate di petrolio (59,56 milioni nel 2007), di cui 29,71 milioni dal settore Exploration & Production, 12,09 milioni sul mercato *spot* e 16,11 milioni dai Paesi produttori con contratti a termine. La ripartizione degli acquisti per area geografica è la seguente: 29% dall'Africa Occidentale, 19% dai Paesi della Russia europea e asiatica, 15% dall'Africa-Settentrionale, 14% dal Medio Oriente, 14% dal Mare del Nord, 6% dall'Italia e 3% da altre aree.

Sono state commercializzate 26 milioni di tonnellate di petrolio, in aumento rispetto al 2007 (+0,7%). Sono state acquistate 3,39 milioni di tonnellate di semilavorati (3,59 milioni nel 2007) per l'impiego come materia prima negli impianti di conversione e 17,42 milioni di tonnellate di prodotti (16,14 milioni nel 2007) destinati alla vendita sui mercati esteri (14,70 milioni di tonnellate) e sul mercato italiano (2,72 milioni di tonnellate) a completamento delle disponibilità da produzione.

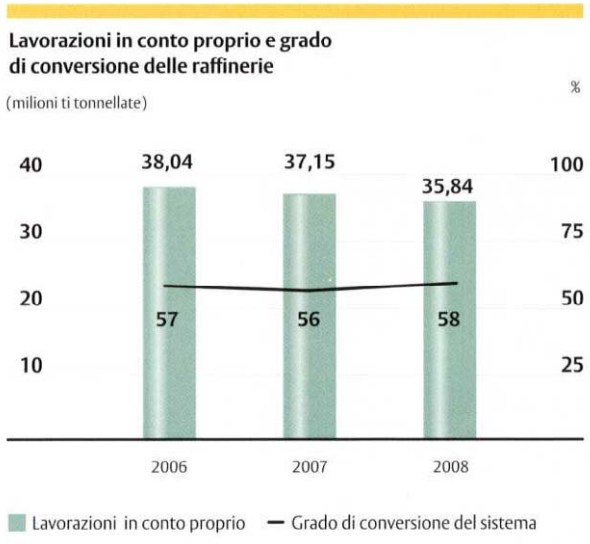
Acquisti (milioni di tonnellate)	2006	2007	**2008**	Var. ass.	Var. %
Greggi *equity*					
Produzione Eni estero	32,76	27,47	**26,14**	(1,33)	(4,8)
Produzione Eni nazionale	4,05	4,10	**3,57**	(0,53)	(12,9)
	36,81	**31,57**	**29,71**	**(1,86)**	**(5,9)**
Altri greggi					
Acquisti *spot*	10,73	11,34	**12,09**	0,75	6,6
Contratti a termine	18,16	16,65	**16,11**	(0,54)	(3,2)
	28,89	**27,99**	**28,20**	**0,21**	**0,8**
Totale acquisti di greggi	**65,70**	**59,56**	**57,91**	**(1,65)**	**(2,8)**
Acquisti di semilavorati	3,18	3,59	**3,39**	(0,20)	(5,6)
Acquisti di prodotti	16,00	16,14	**17,42**	1,28	7,9
TOTALE ACQUISTI	**84,88**	**79,29**	**78,72**	**(0,57)**	**(0,7)**
Consumi per produzione di energia elettrica	(1,10)	(1,13)	**(1,00)**	0,13	(11,5)
Altre variazioni [a]	(1,99)	(2,19)	**(1,04)**	1,15	(52,5)
	81,79	**75,97**	**76,68**	**0,71**	**0,9**

(a) Include le variazioni delle scorte, i cali di trasporto, i consumi e le perdite.

Raffinazione

Nel 2008 le lavorazioni di petrolio e di semilavorati in conto proprio in Italia e all'estero (35,84 milioni di tonnellate) sono diminuite di 1,31 milioni di tonnellate rispetto al 2007, pari al 3,5%. In Italia sono state registrate minori lavorazioni di 2,06 milioni di tonnellate (-6,3%), in particolare sulle raffinerie di Taranto, Venezia e Gela per effetto principalmente delle fermate per manutenzioni programmate ed eventi accidentali, nonché su Livorno in relazione all'andamento negativo dello scenario di raffinazione nel primo semestre.
L'incremento all'estero di circa 750 mila tonnellate è dovuto alla maggiore capacità sulla Ceska Rafinerska a seguito del pieno contributo dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel 2007 in parte assorbito dalle minori lavorazioni in Germania.

Lavorazioni in conto proprio e grado di conversione delle raffinerie



Le lavorazioni complessive sulle raffinerie di proprietà sono state di 25,59 milioni di tonnellate, in diminuzione di 2,20 milioni di tonnellate (-7,9%) rispetto al 2007.
Il 21,5% del petrolio lavorato è di produzione Eni, in diminuzione di 8,7 punti percentuali rispetto al 2007 (30,2%), equivalenti a un minor volume di circa 2,3 milioni di tonnellate per effetto della minore disponibilità di greggi di produzione provenienti da Russia, Libia e Italia.

Disponibilità di prodotti petroliferi (milioni di tonnellate)	2006	2007	2008	Var. ass.	Var. %
Italia					
Lavorazioni sulle raffinerie di proprietà	27,17	27,79	**25,59**	(2,20)	(7,9)
Lavorazioni in conto terzi	(1,53)	(1,76)	**(1,37)**	0,39	(22,2)
Lavorazioni sulle raffinerie di terzi	7,71	6,42	**6,17**	(0,25)	(3,9)
Lavorazioni in conto proprio	**33,35**	**32,45**	**30,39**	**(2,06)**	**(6,3)**
Consumi e perdite	(1,45)	(1,63)	**(1,61)**	0,02	(1,2)
Prodotti disponibili da lavorazioni	**31,90**	**30,82**	**28,78**	**(2,04)**	**(6,6)**
Acquisti prodotti finiti e variazioni scorte	4,45	2,16	**2,56**	0,40	18,5
Prodotti finiti trasferiti al ciclo estero	(4,82)	(3,80)	**(1,42)**	2,38	(62,6)
Consumi per produzione di energia elettrica	(1,10)	(1,13)	**(1,00)**	0,13	(11,5)
Prodotti venduti	**30,43**	**28,05**	**28,92**	**0,87**	**3,1**
Estero					
Lavorazioni in conto proprio	**4,69**	**4,70**	**5,45**	**0,75**	**16,0**
Consumi e perdite	(0,32)	(0,31)	**(0,25)**	0,06	(19,4)
Prodotti disponibili da lavorazioni	**4,37**	**4,39**	**5,20**	**0,81**	**18,5**
Acquisti prodotti finiti e variazioni scorte	11,51	13,91	**15,14**	1,23	8,8
Prodotti finiti trasferiti dal ciclo Italia	4,82	3,80	**1,42**	(2,38)	(62,6)
Prodotti venduti	**20,70**	**22,10**	**21,76**	**(0,34)**	**(1,5)**
Lavorazioni in conto proprio in Italia e all'estero	**38,04**	**37,15**	**35,84**	**(1,31)**	**(3,5)**
di cui: lavorazioni in conto proprio di greggi equity	*12,50*	*9,29*	**6,98**	*(2,31)*	*(24,9)*
Vendite di prodotti petroliferi in Italia e all'estero	**51,13**	**50,15**	**50,68**	**0,53**	**1,1**
Vendite di greggi	**30,66**	**25,82**	**26,00**	**0,18**	**0,7**
TOTALE VENDITE	**81,79**	**75,97**	**76,68**	**0,71**	**0,9**

Distribuzione di prodotti petroliferi

Nel 2008 le vendite di prodotti petroliferi (50,68 milioni di tonnellate) sono aumentate di circa 530 mila tonnellate rispetto al 2007, pari all'1,1%, per effetto essenzialmente dei maggiori volumi venduti sui mercati rete ed extrarete in Italia ed extrarete nel resto d'Europa.

Vendite di prodotti petroliferi in Italia e all'estero (milioni di tonnellate)	2006	2007	**2008**	Var. ass.	Var.%
Rete	8,66	8,62	**8,81**	0,19	2,2
Extrarete	11,74	11,09	**11,15**	0,06	0,5
Petrolchimica	2,61	1,93	**1,70**	(0,23)	(11,9)
Altre vendite	7,42	6,41	**7,26**	0,85	13,3
Vendite in Italia	**30,43**	**28,05**	**28,92**	**0,87**	**3,1**
Rete resto d'Europa	3,82	4,03	**3,86**	(0,17)	(4,2)
Extrarete estero	4,60	4,96	**5,38**	0,42	8,5
di cui Extrarete resto d'Europa	*4,19*	*4,39*	**4,82**	*0,43*	*9,8*
Altre vendite	12,28	13,11	**12,52**	(0,59)	(4,5)
Vendite all'estero	**20,70**	**22,10**	**21,76**	**(0,34)**	**(1,5)**
	51,13	**50,15**	**50,68**	**0,53**	**1,1**

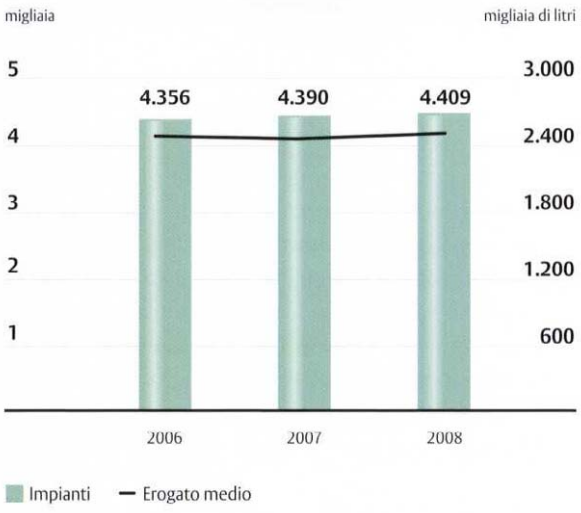
Vendite per prodotto/canale (milioni di tonnellate)	2006	2007	**2008**	Var. ass.	Var.%
Italia	**20,40**	**19,71**	**19,96**	**0,25**	**1,3**
Vendite rete	**8,66**	**8,62**	**8,81**	**0,19**	**2,2**
Benzina	3,38	3,19	**3,11**	(0,08)	(2,5)
Gasolio	5,09	5,25	**5,50**	0,25	4,8
GPL	0,18	0,17	**0,19**	0,02	11,8
Lubrificanti	0,01	0,01	**0,01**	-	-
Vendite extrarete	**11,74**	**11,09**	**11,15**	**0,06**	**0,5**
Gasolio	4,60	4,42	**4,52**	0,10	2,3
Oli combustibili	1,27	0,95	**0,85**	(0,10)	(10,5)
GPL	0,41	0,37	**0,38**	0,01	2,7
Benzina	0,15	0,15	**0,15**	-	-
Lubrificanti	0,13	0,13	**0,12**	(0,01)	(7,7)
Bunker	1,68	1,58	**1,70**	0,12	7,6
Altri prodotti	3,50	3,49	**3,43**	(0,06)	(1,7)
Estero (rete + extrarete)	**8,42**	**8,99**	**9,24**	**0,25**	**2,8**
Benzine	2,06	2,29	**2,33**	0,04	1,7
Gasolio	4,90	5,16	**5,11**	(0,05)	(1,0)
Jet fuel	0,34	0,38	**0,47**	0,09	23,7
Oli combustibili	0,23	0,25	**0,23**	(0,02)	(8,0)
Lubrificanti	0,10	0,09	**0,11**	0,02	22,2
GPL	0,46	0,49	**0,52**	0,03	6,1
Altri prodotti	0,33	0,33	**0,47**	0,14	42,4
Totale	**28,82**	**28,70**	**29,20**	**0,50**	**1,7**

Vendite rete Italia

Nel 2008 le vendite sulla rete in Italia (8,81 milioni di tonnellate), nonostante il calo dei consumi nazionali, sono aumentate di circa 190 mila tonnellate, pari al 2,2%, per effetto essenzialmente delle iniziative di *marketing* attuate (vendite in modalità "Iperself" e programmi di fidelizzazione) che hanno sostenuto l'incremento della quota di mercato dal 29,2% al 30,6%. Le maggiori vendite hanno riguardato essenzialmente il gasolio a fronte della riduzione registrata dalla benzina.

Al 31 dicembre 2008 la rete di distribuzione in Italia era costituita da 4.409 stazioni di servizio con un incremento di 19 unità rispetto al 31 dicembre 2007 (4.390 stazioni di servizio) per effetto del saldo positivo tra stipule/risoluzioni di contratti di convenzionamento (32 unità), dell'apertura di nuove stazioni di servizio (7 unità), parzialmente compensati dalla chiusura di impianti a basso erogato (19 unità) e dal mancato rinnovo di una concessione autostradale. L'erogato medio riferito a benzina e gasolio (2.470 mila litri) ha registrato un aumento di 26 mila litri rispetto al 2007.

Stazioni di servizio ed erogato medio rete Italia



Nel 2008 le vendite di carburanti della linea Blu - carburanti a elevate prestazioni e contenuto impatto ambientale - hanno risentito della maggiore sensibilità della domanda al prezzo di tali prodotti determinandone la flessione in un contesto di recessione economica e di quotazioni dei carburanti mediamente elevate. Le vendite di BluDiesel e della versione riformulata BluDieselTech sono state di 583 mila tonnellate (677 milioni di litri), con una riduzione di 152 mila tonnellate rispetto al 2007 e hanno rappresentato il 10,6% dei volumi di gasolio commercializzati da Eni sulla rete. Al 31 dicembre 2008 le stazioni di servizio che commercializzano BluDiesel sono 4.095 (4.065 nel 2007) pari a circa il 93% del totale.

Le vendite di BluSuper sono state di 78 mila tonnellate (91 milioni di litri) in calo di 20 mila tonnellate rispetto al 2007 e sono pari al 2,5% dei volumi di benzina commercializzati da Eni sulla rete. Al 31 dicembre 2008 le stazioni di servizio che commercializzano BluSuper sono 2.631 (2.565 a fine 2007), pari a circa il 60% del totale.

Nell'ambito dell'iniziativa promozionale "You&Agip", il programma di fidelizzazione della base clienti lanciato nel marzo 2007 con durata triennale, le *card* che nel corso della campagna hanno effettuato almeno una transazione sono, al 31 dicembre 2008, oltre 4 milioni. Le carte mediamente attive in ogni mese sono oltre 3 milioni. Il volume venduto in funzione dell'accumulo punti con le *card* è stato pari a circa il 46% dell'erogato delle stazioni di servizio aderenti all'iniziativa, corrispondente a circa il 44% dell'erogato complessivo della rete.

Vendite rete resto d'Europa

Nel 2008 le vendite sul mercato rete nel resto d'Europa (3,86 milioni di tonnellate) sono diminuite di circa 170 mila tonnellate, pari al 4,2%, essenzialmente in Penisola Iberica, per la cessione a Galp delle attività *downstream*, e in Germania. Tali diminuzioni sono state in parte compensate dalle maggiori vendite in Repubblica Ceca, Ungheria e Slovacchia per il contributo delle acquisizioni perfezionate nel quarto trimestre del 2007.

Al 31 dicembre 2008 la rete di distribuzione nel resto d'Europa era costituita da 1.547 stazioni di servizio con una riduzione di 503 unità rispetto al 31 dicembre 2007 (2.050 stazioni di servizio). L'evoluzione della rete ha visto: (i) la cessione di 371 stazioni di servizio a Galp in Penisola Iberica; (ii) il saldo negativo di 135 unità tra stipule/risoluzioni di contratti di convenzionamento, con variazioni positive in Svizzera e Ungheria, negative in Germania; (iii) la chiusura di 17 impianti a basso erogato; (iv) l'acquisto di 15 impianti; (v) l'apertura di 5 nuove unità. L'erogato medio (2.577 mila litri) è sostanzialmente invariato rispetto al 2007.

Vendite sul mercato extrarete e altre vendite

Nel 2008 le vendite extrarete in Italia (11,15 milioni di tonnellate) sono aumentate di circa 60 mila tonnellate rispetto al 2007, pari allo 0,5% essenzialmente per l'incremento dei consumi sul mercato *bunker* e delle vendite di gasolio.

Le vendite extrarete nel resto d'Europa (4,82 milioni di tonnellate) sono aumentate di circa 430 mila tonnellate pari al 9,8%, essenzialmente in Repubblica Ceca e Svizzera a fronte di una diminuzione registrata in Spagna, Austria, Francia e Germania.

Le vendite al settore Petrolchimica (1,70 milioni di tonnellate) sono diminuite di circa 230 mila tonnellate per le minori forniture di *feedstock* in relazione alla contrazione della domanda.

Le altre vendite (19,78 milioni di tonnellate) sono aumentate di circa 260 mila tonnellate, pari all'1,3%.



Italia (Volpiano) - Deposito carburanti.

Investimenti tecnici

Nel 2008 gli investimenti tecnici del settore di 965 milioni di euro hanno riguardato: (i) l'attività di raffinazione, *supply* e di logistica in Italia (630 milioni di euro), finalizzati essenzialmente al miglioramento del grado di conversione e della flessibilità degli impianti, tra cui la realizzazione di una nuova unità di *hydrocracking* presso la raffineria di Sannazzaro, nonché interventi in materia di salute, sicurezza e ambiente; (ii) il potenziamento della rete di distribuzione di prodotti petroliferi in Italia (183 milioni di euro); (iii) il potenziamento della rete di distribuzione di prodotti petroliferi e l'acquisto di stazioni di servizio nel resto d'Europa (115 milioni di euro).
Complessivamente gli investimenti in salute, sicurezza e ambiente sono stati di 166 milioni di euro.

Investimenti tecnici (milioni di euro)	2006	2007	**2008**	Var. ass.	Var.%
Italia	547	873	**850**	(23)	(2,6)
Estero	98	106	**115**	9	8,5
	645	**979**	**965**	**(14)**	**(1,4)**
Raffinazione, *supply* e logistica	**376**	**675**	**630**	**(45)**	**(6,7)**
Italia	376	675	**630**	(45)	(6,7)
Marketing	**223**	**282**	**298**	**16**	**5,7**
Italia	125	176	**183**	7	4,0
Estero	98	106	**115**	9	8,5
Altre Attività	**46**	**22**	**37**	**15**	**68,2**
	645	**979**	**965**	**(14)**	**(1,4)**

Petrolchimica



Principali indicatori di *performance*		2006	2007	2008
Ricavi [a]	(milioni di euro)	6.823	6.934	**6.303**
Utile operativo		172	74	**(822)**
Utile operativo *adjusted*		219	90	**(375)**
Utile netto *adjusted*		174	57	**(306)**
Investimenti tecnici		99	145	**212**
Produzioni	(migliaia di tonnellate)	7.072	8.795	**7.372**
Vendite di prodotti petrolchimici		5.276	5.513	**4.684**
Tasso di utilizzo medio degli impianti	(%)	76,4	80,6	**68,6**
Dipendenti a fine periodo	(numero)	6.025	6.534	**6.274**

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettoriali.

› Il settore ha registrato una perdita netta *adjusted* di 306 milioni di euro a fronte di un utile netto di 57 milioni di euro nel 2007, a seguito del peggioramento della *performance* operativa connesso alla riduzione dei margini di vendita delle *commodity* dovuta all'incremento del costo della carica petrolifera e alla flessione della domanda sui mercati di sbocco dei prodotti.

› Le vendite di prodotti petrolchimici di 4.684 mila tonnellate sono diminuite di 829 mila tonnellate rispetto al 2007 (-15%) in un contesto di recessione economica che ha influito negativamente sulla domanda di prodotti petrolchimici.

› Le produzioni di 7.372 mila tonnellate sono diminuite di 1.423 mila tonnellate (-16,2%) per effetto della forte contrazione della domanda in tutti i *business*.

Vendite – produzioni – prezzi

Nel 2008 le vendite di prodotti petrolchimici (4.684 mila tonnellate) sono diminuite di 829 mila tonnellate rispetto al 2007 (-15%), in tutti i *business*, per effetto della flessione della domanda di prodotti petrolchimici connessa al peggioramento del contesto di mercato.

Le produzioni (7.372 mila tonnellate) sono diminuite di 1.423 mila tonnellate rispetto al 2007, pari al 16,2%. In un contesto di recessione economica, la forte riduzione dei margini unitari e delle vendite hanno determinato fermate straordinarie di alcuni impianti, in particolare nell'ultima parte dell'anno.

La capacità produttiva nominale si è ridotta di circa 2 punti percentuali rispetto al 2007, a seguito della chiusura del *cracker* di Gela. Il tasso di utilizzo medio degli impianti calcolato sulla capacità nominale è diminuito di 12 punti percentuali, passando dall'80,6% al 68,6%, per effetto di una congiuntura economica negativa che ha comportato riduzioni produttive in tutti i principali impianti. Il 49,5% della produzione è stata destinata al ciclo interno (48,9% nel 2007). Le materie prime petrolifere approvvigionate dal settore Refining & Marketing hanno coperto il 24% del fabbisogno dell'anno (21% nel 2007).

I prezzi dei principali prodotti petrolchimici di Eni sono aumentati in media del 7%, con incrementi nei *business*: (i) olefine (+13%), riferito a tutti i prodotti; (ii) elastomeri (+10%), in particolare le gomme polibutadieniche e nitriliche; (iii) polietileni (+5%); in particolare l'EVA.

Questi incrementi sono risultati inferiori rispetto all'aumento registrato nel costo della carica petrolifera (*virgin nafta* +17,3% in dollari; +9,3% in euro), in particolare fino a tutto settembre, determinando la flessione dei margini.

Disponibilità di prodotti (migliaia di tonnellate)	2006	2007	**2008**	Var. ass.	Var. %
Olefine	2.950	3.490	**2.819**	(671)	(19,2)
Aromatici	772	938	**767**	(171)	(18,2)
Intermedi	553	1.260	**977**	(283)	(22,5)
Stirenici	1.088	1.117	**1.018**	(99)	(8,9)
Elastomeri	457	515	**494**	(21)	(4,1)
Polietileni	1.252	1.475	**1.297**	(178)	(12,1)
Produzioni	**7.072**	**8.795**	**7.372**	**(1.423)**	**(16,2)**
Consumi di monomeri	(2.488)	(4.304)	**(3.652)**	652	(15,1)
Acquisti e variazioni rimanenze	692	1.022	**964**	(58)	(5,7)
	5.276	**5.513**	**4.684**	**(829)**	**(15,0)**

Vendite (migliaia di tonnellate)	2006	2007	**2008**	Var. ass.	Var. %
Olefine	1.699	1.797	**1.423**	(374)	(20,8)
Aromatici	530	514	**420**	(94)	(18,3)
Intermedi	654	712	**576**	(136)	(19,1)
Stirenici	587	594	**543**	(51)	(8,6)
Elastomeri	412	447	**433**	(14)	(3,1)
Polietileni	1.394	1.449	**1.289**	(160)	(11,0)
	5.276	**5.513**	**4.684**	**(829)**	**(15,0)**

Andamento per attività

Olefine

Le vendite di olefine (1.423 mila tonnellate) sono diminuite di 374 mila tonnellate rispetto al 2007 (-20,8%), penalizzate dal peggioramento dello scenario che ha influito negativamente sulla domanda di prodotti petrolchimici e dalla minore disponibilità. Le riduzioni hanno riguardato in particolare le vendite di etilene (-30%), di butadiene (-30,3%) e di propilene (-15%).

Le produzioni (2.819 mila tonnellate) sono diminuite di 671 mila tonnellate rispetto al 2007 (-19,2%) a seguito delle fermate programmate al *cracker* di Priolo, degli inconvenienti tecnici sugli impianti di Brindisi e Dunkerque, della forte riduzione della domanda e della chiusura del *cracker* di Gela.

Aromatici e intermedi

Le vendite di aromatici (420 mila tonnellate) sono diminuite di 94 mila tonnellate rispetto al 2007 (-18,3%) penalizzate dalla flessione della domanda, in particolare nella seconda parte dell'anno, registrata dagli isomeri (-33%).

Le vendite di intermedi (576 mila tonnellate) sono diminuite di 136 mila tonnellate rispetto al 2007 (-19,1%) per effetto essenzialmente della fermata temporanea del *cracker* di Porto Torres a seguito del peggioramento dello scenario che ha influito negativamente sulla domanda. Le riduzioni hanno riguardato in particolare le vendite di fenolo (-30,6%) e cicloesanone (-6,4%).

Le produzioni di aromatici (767 mila tonnellate) sono diminuite di 171 mila tonnellate rispetto al 2007 (-18,2%) per effetto essenzialmente della fermata per manutenzione del *cracker* di Priolo e la fermata temporanea dell'impianto di Porto Torres.

Le produzioni di intermedi (977 mila tonnellate) sono diminuite di 283 mila tonnellate rispetto al 2007 (-22,5%) a seguito essenzialmente della fermata di Porto Torres.

Stirenici ed elastomeri

Le vendite di stirenici (543 mila tonnellate) sono diminuite di 51 mila tonnellate rispetto al 2007 (-8,6%). Le riduzioni hanno riguardato essenzialmente il polistirolo compatto (-13%) e l'ABS/SAN (-13,2%) per effetto della flessione della domanda. In aumento le vendite di stirolo (+9,8%) e di polistirolo espandibile (+5,6%) a seguito della maggiore disponibilità di prodotto.

Le vendite di elastomeri (433 mila tonnellate) sono diminuite di 14 mila tonnellate (-3,1%) a seguito della forte flessione della domanda nell'ultima parte dell'anno, in particolare nel settore auto. Le riduzioni hanno riguardato essenzialmente le vendite di lattici (-11%), NBR (-9,5%) e gomme polibutadieniche (-4%). In aumento le vendite di gomme termoplastiche (+6,3%) e SBR (+3,4%) per effetto della maggiore disponibilità di prodotto.

Le produzioni di stirenici (1.018 mila tonnellate) sono diminuite di 99 mila tonnellate, pari all'8,9%.

Le produzioni di elastomeri (494 mila tonnellate) sono diminuite di 21 mila tonnellate (-4,1%) a seguito della fermata programmata dell'impianto di Ravenna e delle fermate straordinarie di Porto Torres e Ferrara.

Polietileni

Le vendite di polietileni (1.289 mila tonnellate) sono diminuite di 160 mila tonnellate (-11%) a seguito della flessione della domanda registrata in particolare sui prodotti LDPE (-19,4%) e HDPE (-11,4%).

Le produzioni di polietileni (1.297 mila tonnellate) sono diminuite di 178 mila tonnellate (-12,1%), per effetto delle fermate programmate degli impianti di Gela, Ragusa e Priolo, della fermata temporanea di Porto Torres e Dunkerque a seguito della flessione della domanda. In aumento le produzioni di EVA (+8%) a seguito della circostanza che il 2007 risentiva della fermata dell'impianto di Oberhausen.

Investimenti tecnici

Nel 2008 gli investimenti tecnici di 212 milioni di euro (145 milioni di euro nel 2007) hanno riguardato in particolare interventi di manutenzione straordinaria (84 milioni di euro), interventi di miglioramento dell'efficienza impiantistica (51 milioni di euro), interventi di tutela ambientale e di adeguamento alle norme di legge in tema di salute e sicurezza (41 milioni di euro) e interventi di mantenimento e di razionalizzazione (24 milioni di euro).

Ingegneria & Costruzioni



Principali indicatori di *performance*		2006	2007	2008
Ricavi [a]	(milioni di euro)	6.979	8.678	**9.176**
Utile operativo		505	837	**1.045**
Utile operativo *adjusted*		508	840	**1.041**
Utile netto *adjusted*		400	658	**784**
Investimenti tecnici		591	1.410	**2.027**
ROACE adjusted (%)		12,8	17,1	**16,8**
Ordini acquisiti		11.172	11.845	**13.860**
Portafoglio ordini		13.191	15.390	**19.105**
Dipendenti a fine periodo	(numero)	30.902	33.111	**35.629**

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettoriali.

› L'utile netto *adjusted* di 784 milioni di euro è aumentato di 126 milioni di euro rispetto al 2007 (+19,1%) per effetto del miglioramento della *performance* operativa e del buon andamento del mercato dei servizi petroliferi.

› Il *ROACE adjusted* è pari al 16,8% nel 2008, in diminuzione rispetto al 2007 (17,1%).

› Gli ordini acquisiti di 13.860 milioni di euro sono aumentati di 2.015 milioni di euro rispetto al 2007 (+17%) in particolare nelle attività *offshore* ed *onshore*.

› Il portafoglio ordini di 19.105 milioni di euro al 31 dicembre 2008 (15.390 milioni di euro al 31 dicembre 2007) riguarda principalmente progetti in Africa Settentrionale (26%), Africa Occidentale (21%) e America (13%).

› Gli investimenti tecnici di 2.027 milioni di euro aumentano di 617 milioni di euro rispetto al 2007 (+43,8%) per effetto essenzialmente dell'*upgrading* della flotta dei mezzi navali di costruzione e perforazione.

› Nel febbraio 2008, nell'ambito dell'annunciato piano di cessione dei propri *asset* non *core*, è stata ceduta la partecipazione del 30% nella società Gaztransport & Technigaz S.A. (GTT), operante nel settore della costruzione dei serbatoi delle navi per il trasporto del GNL, alla Hellman & Friedman per un corrispettivo di 310 milioni di euro.

Attività dell'anno

Tra le principali acquisizioni del 2008 si segnalano:

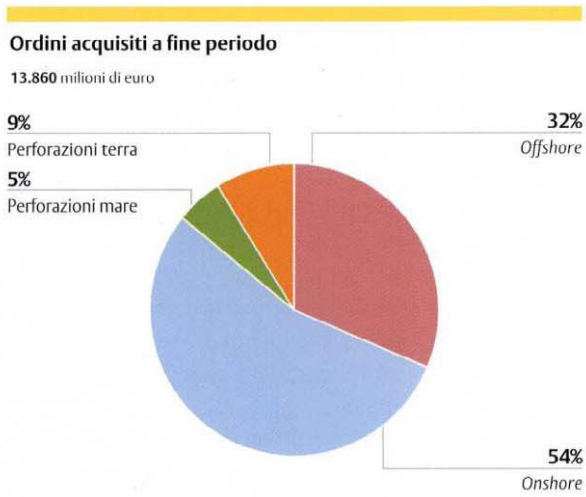
- il contratto *EPIC* per conto di ELF per l'istallazione di condotte sottomarine e relative infrastrutture che collegheranno il giacimento Usan situato nell'*offshore* della Nigeria ad un sistema di produzione galleggiante (*FPSO, Floating Production Storage Offloading*);
- il contratto per conto di OLT *Offshore* LNG Toscana per la realizzazione del terminale galleggiante di rigassificazione di GNL mediante la conversione di una nave gasiera situata al largo della costa di Livorno. L'impianto avrà una capacità di stoccaggio di 137 mila metri cubi di GNL e una capacità di rigassificazione di 3,75 miliardi di metri cubi di gas naturale/anno;
- il contratto per conto di Nord Stream AG per la posa del gasdotto Nord Stream costituito da due condotte parallele che uniranno la Russia e la Germania attraverso il Mar Baltico. Con l'entrata in esercizio delle due linee il gasdotto avrà una capacità complessiva di trasporto di circa 55 miliardi di metri cubi di gas/anno;
- il contratto EPC per conto di Total Exploration and Production Nigeria Limited per l'*upgrade* del progetto OML 58 attraverso la ristrutturazione della stazione di erogazione esistente e la realizzazione di un nuovo treno di trattamento del gas con una capacità produttiva complessiva pari a 17,5 milioni di metri cubi/ giorno;
- il contratto EPC per conto di Sonatrach relativo alla realizzazione di un impianto per la liquefazione di gas naturale composto da un treno con capacità di produzione di 4,7 milioni di tonnellate di GNL all'anno nei pressi della città di Arzew, in Algeria;
- il contratto EPC per conto di Saudi Aramco per la realizzazione di tre treni di separazione olio gas (*GOSP, Gas Oil Separation Process*) nel giacimento di Manifa volto all'aumento della capacità produttiva dell' Arabia Saudita di 900 mila barili/ giorno;
- il contratto EPC per conto di Sonatrach, inerente la realizzazione delle infrastrutture relative ad un impianto di trattamento di GPL costituito da tre treni di stabilizzazione e trattamento del greggio dalla capacità produttiva totale di 8 milioni di metri cubi/giorno, nell'ambito dello sviluppo del giacimento algerino *onshore* di Hassi Messaoud.

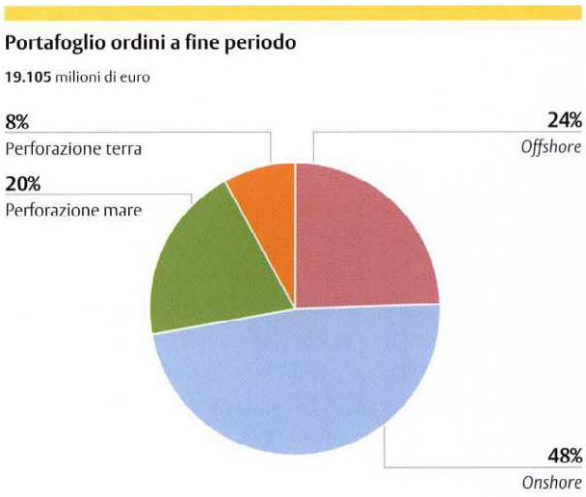
Gli ordini acquisiti (13.860 milioni di euro) hanno riguardato per il 94% lavori da realizzare all'estero e per il 4% lavori assegnati da imprese di Eni. Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2008 è di 19.105 milioni di euro (15.390 milioni di euro al 31 dicembre 2007); il 98% riguarda lavori da realizzare all'estero e il 13% lavori assegnati da imprese di Eni.

Ordini acquisiti	(milioni di euro)	2006	2007	**2008**	Var. ass.	Var. %
Ordini acquisiti		**11.172**[a]	**11.845**	**13.860**	**2.015**	**17,0**
Offshore		3.681	3.496	**4.381**	885	25,3
Onshore		4.923	6.070[b]	**7.522**	1.452	23,9
Perforazioni mare		2.230	1.644	**760**	(884)	(53,8)
Perforazioni terra		338	635	**1.197**	562	88,5
di cui:						
- Eni		2.692	1.923	**540**	(1.383)	(71,9)
- Terzi		8.480	9.922	**13.320**	3.398	34,2
di cui:						
- Italia		1.050	574	**831**	257	44,8
- Estero		10.122	11.271	**13.029**	1.758	15,6

Portafoglio ordini	(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007	**31.12.2008**	Var. ass.	Var. %
Portafoglio ordini		**13.191**[a]	**15.390**	**19.105**	**3.715**	**24,1**
Offshore		4.283	4.215	**4.682**	467	11,1
Onshore		6.285	7.003[b]	**9.201**	2.198	31,4
Perforazioni mare		2.247	3.471	**3.759**	288	8,3
Perforazioni terra		376	701	**1.463**	762	..
di cui:						
- Eni		2.602	3.399	**2.547**	(852)	(25,1)
- Terzi		10.589	11.991	**16.558**	4.567	38,1
di cui:						
- Italia		1.280	799	**435**	(364)	(45,6)
- Estero		11.911	14.591	**18.670**	4.079	28,0

(a) Include il progetto Bonny per un ammontare pari a 28 milioni di euro di acquisito e 101 milioni di euro sul portafoglio ordini.
(b) Al netto della cessione di Haldor Topsøe AS e Camom SA per un ammontare complessivo pari a 181 milioni di euro.





Investimenti tecnici

Gli investimenti del settore Ingegneria & Costruzioni (2.027 milioni di euro) hanno riguardato principalmente l'avvio della realizzazione della nave FDS 2 che opererà in acque profonde, la realizzazione del *pipelayer*, delle piattaforme semisommergibili Scarabeo 8 e 9 e della nave di perforazione per acque profonde Saipem 12000. Nel corso dell'esercizio sono stati completati i progetti relativi all'unità *FPSO* Gimboa e al *jack-up* Perro Negro 7.

Investimenti tecnici (milioni di euro)	2006	2007	**2008**	Var. ass.	Var. %
Offshore	390	566	**741**	175	30,9
Onshore	53	76	**48**	(28)	(36,8)
Perforazioni mare	101	478	**785**	307	64,2
Perforazioni terra	36	266	**424**	158	59,4
Altri investimenti	11	24	**29**	5	20,8
	591	**1.410**	**2.027**	**617**	**43,8**



Libia - Golfo di Sirte. Varo jacket della piattaforma Sabratha.

Commento ai risultati economico-finanziari

CONTO ECONOMICO

2006	(milioni di euro)	2007	2008	Var. ass.	Var.%
86.105	Ricavi della gestione caratteristica	87.256	**108.148**	20.892	23,9
783	Altri ricavi e proventi	827	**720**	(107)	(12,9)
(61.140)	Costi operativi	(61.979)	**(80.412)**	(18.433)	(29,7)
(239)	*di cui (oneri) proventi non ricorrenti*	*(8)*	***21***	*29*	
(6.421)	Ammortamenti e svalutazioni	(7.236)	**(9.815)**	(2.579)	(35,6)
19.327	**Utile operativo**	**18.868**	**18.641**	**(227)**	**(1,2)**
161	Proventi (oneri) finanziari netti	(83)	**(764)**	(681)	..
903	Proventi netti su partecipazioni	1.243	**1.373**	130	10,5
20.391	**Utile prima delle imposte**	**20.028**	**19.250**	**(778)**	**(3,9)**
(10.568)	Imposte sul reddito	(9.219)	**(9.692)**	(473)	(5,1)
51,8	*Tax rate (%)*	*46,0*	***50,3***	*4,3*	
9.823	Utile netto	10.809	**9.558**	(1.251)	(11,6)
	di cui:				
9.217	**- utile netto di competenza Eni**	**10.011**	**8.825**	**(1.186)**	**(11,8)**
606	- utile netto di terzi azionisti	798	**733**	(65)	(8,1)

Utile netto

Nel 2008 Eni ha conseguito l'**utile netto di competenza** di 8.825 milioni di euro, con una riduzione di 1.186 milioni di euro rispetto al 2007 (-11,8%). La flessione riflette l'indebolimento della *performance* operativa di 227 milioni di euro (-1,2%) registrato nei *business downstream*, parzialmente compensato dall'incremento del settore Exploration & Production che ha beneficiato dell'andamento eccezionalmente positivo dello scenario petrolifero fino a tutto settembre. Sulla riduzione dell'utile netto hanno inciso l'aumento degli oneri finanziari netti di 681 milioni di euro e delle imposte sul reddito (473 milioni di euro), riferito in particolare alle maggiori imposte correnti delle imprese estere del settore Exploration & Production. Le maggiori imposte correnti sono state parzialmente assorbite dall'effetto positivo dell'adeguamento della fiscalità differita relativa alle imprese italiane e alle attività in Libia a seguito delle modifiche normative introdotte con effetto 1° gennaio 2008 (v. il commento sulla voce "Imposte sul reddito").

2006	(milioni di euro)	2007	2008	Var. ass.	Var.%
9.217	**Utile netto di competenza Eni**	**10.011**	**8.825**	**(1.186)**	**(11,8)**
33	Eliminazione (utile) perdita di magazzino	(499)	**723**	1.222	
1.162	Esclusione *special item*	(42)	**653**	695	
	di cui:				
239	*- oneri (proventi) non ricorrenti*	*35*	***(21)***	*(56)*	
923	*- altri special item*	*(77)*	**674**	*751*	
10.412	**Utile netto *adjusted* di competenza Eni** [a]	**9.470**	**10.201**	**731**	**7,7**

(a) Per la definizione e la riconduzione degli utili nella configurazione *adjusted*, che escludono l'utile/perdita di magazzino e gli *special item*, v. il paragrafo "Riconduzione dell'utile operativo e dell'utile netto a quelli *adjusted*" a pag. 69.

Utile netto *adjusted*

L'**utile netto *adjusted* di competenza Eni** di 10.201 milioni di euro è aumentato di 731 milioni di euro rispetto al 2007 (+7,7%). L'utile netto *adjusted* è ottenuto escludendo la perdita di magazzino di 723 milioni di euro e gli *special item* costituiti da oneri netti di 653 milioni di euro, con un effetto complessivo di 1.376 milioni di euro.

Gli ***special item*** si riferiscono essenzialmente a svalutazioni di *asset*, oneri ambientali e di incentivazione all'esodo, accantonamenti a fronte di rischi su contenziosi, nonché allo stanziamento del contributo di 200 milioni di euro destinato al fondo di solidarietà previsto dal Decreto Legge 112/2008 in favore dei cittadini meno abbienti utilizzatori di gas naturale per uso domestico, che ne beneficeranno per la riduzione del costo della bolletta gas. I proventi hanno riguardato l'adeguamento della fiscalità differita relativa alle imposte sul reddito delle imprese italiane e libiche e le plusvalenze sulla cessione di partecipazioni nei settori Ingegneria & Costruzioni e Refining & Marketing.

La redditività del capitale investito *(ROACE)* calcolata su base *adjusted* è stata del 17,6% (19,3% nel 2007).

I risultati di Eni sono stati realizzati in uno scenario caratterizzato dall'aumento dei prezzi di realizzo del petrolio e del gas (in media +28,1%) per effetto dell'andamento eccezionalmente positivo dello scenario fino a tutto settembre, con l'incremento del prezzo di riferimento del Brent su base annua del 33,7% rispetto al 2007. I margini di vendita del gas naturale hanno risentito dell'andamento sfavorevole dei parametri energetici di riferimento e del cambio. L'attività di raffinazione ha beneficiato del positivo andamento dello scenario (il margine Brent di scenario di 6,49 dollari/barile è aumentato del 43,6% rispetto al 2007). In netta flessione i margini delle *commodity* petrolchimiche per effetto dei rapidi incrementi del costo della carica petrolifera non interamente recuperato nei prezzi finali di vendita e dell'andamento della domanda finale. I risultati di Eni sono stati penalizzati dall'apprezzamento del 7,3% dell'euro rispetto al dollaro.

L'analisi dell'**utile netto *adjusted*** per settore di attività è riportata nella seguente tabella:

2006	(milioni di euro)	2007	**2008**	Var. ass.	Var. %
7.279	Exploration & Production	6.491	**8.008**	1.517	23,4
2.862	Gas & Power	2.936	**2.650**	(286)	(9,7)
629	Refining & Marketing	319	**510**	191	59,9
174	Petrolchimica	57	**(306)**	(363)	..
400	Ingegneria & Costruzioni	658	**784**	126	19,1
(301)	Altre attività	(210)	**(279)**	(69)	(32,9)
54	Corporate e società finanziarie	(141)	**(612)**	(471)	..
(79)	Effetto eliminazione utili interni [a]	(16)	**77**	93	..
11.018		**10.094**	**10.832**	**738**	**7,3**
	di cui:				
606	Utile netto *adjusted* di terzi azionisti	624	**631**	7	1,1
10.412	**Utile netto *adjusted* di competenza Eni**	**9.470**	**10.201**	**731**	**7,7**

(a) Gli utili interni riguardano gli utili sulle cessioni intragruppo di prodotti, servizi e beni materiali e immateriali esistenti a fine periodo nel patrimonio dell'impresa acquirente.

L'incremento dell'utile netto *adjusted* di Gruppo è stato determinato dall'incremento dell'utile netto *adjusted* registrato nei settori:

- **Exploration & Production** (+1.517 milioni di euro; +23,4%) che riflette il miglioramento della *performance* operativa (+3.365 milioni di euro, pari al 23,9%) dovuto principalmente all'aumento dei prezzi di realizzo in dollari (petrolio +24,2%; gas +47,8%) e alla maggiore produzione venduta (+20,1 milioni di boe). Tali fattori positivi sono stati parzialmente compensati dall'apprezzamento del 7,3% dell'euro rispetto al dollaro, nonché dall'incremento dei costi operativi e ammortamenti, anche in relazione alla maggiore attività di ricerca esplorativa (circa 420 milioni di euro a cambi costanti). Le imposte sul reddito sono aumentate di 2.289 milioni di euro anche per effetto della crescita del *tax rate* (dal 54,5% al 55,7%);
- **Refining & Marketing** (+191 milioni di euro; +59,9%) per effetto del miglioramento della *performance* operativa (+237 milioni di euro, pari al 72%) che ha riguardato sia l'attività di raffinazione a seguito del miglioramento dello scenario prezzi, sia l'attività commerciale in Italia che ha beneficiato del recupero dei margini commerciali e dell'incremento della quota di mercato;
- **Ingegneria & Costruzioni** (+126 milioni di euro; +19,1%) dovuto al miglioramento della *performance* operativa (+201 milioni di euro, pari al 23,9%) per effetto del buon andamento del mercato dei servizi petroliferi.